



XXXVII Ciclo  
Dottorato in Scienze Sociali  
curriculum “Migrazioni e processi interculturali”  
Anno 2021/2022

Tutor: Prof.ssa Laura Migliorini

Dottoranda: Martina Olcese



La mia passione per lo studio e per la ricerca mi hanno condotta a intraprendere questo percorso di dottorato, vissuto da me come un'importante e unica opportunità per riuscire a impadronirmi di strumenti e abilità sempre più solide, relative al mondo della ricerca, e per potermi confrontare con la comunità scientifica circa i temi di ricerca di mio interesse. Durante la mia carriera universitaria ho sviluppato forte interesse per la psicologia di comunità e per il suo approccio che supporta la costante interazione tra individui e contesti in cui essi sono inseriti. Al termine del mio percorso universitario, durante il mio tirocinio di ricerca, ho avuto modo, invece, di confrontarmi con aspetti relativi alle migrazioni, all'etnopsichiatria e ai processi interculturali che hanno stimolato la mia curiosità per queste tematiche.

L'unione di queste due passioni ha fatto sì che decidessi di focalizzare il mio lavoro di ricerca su un costrutto di forte attuale rilevanza nella psicologia di comunità, ossia la resilienza di comunità, analizzandolo nel contesto delle migrazioni. Questo costrutto è trattato trasversalmente all'interno di differenti discipline quali, ad esempio, la psicologia dell'emergenza e la psichiatria. La resilienza di comunità, infatti, porta con sé la dimensione del trauma, cui una comunità si trova a dover far fronte (catastrofi ambientali, guerre, ecc)<sup>1</sup>; ma se da una parte, la psichiatria presta attenzione maggiormente alle conseguenze psicopatologiche e alla resilienza come fattore protettivo, dall'altra, la psicologia di comunità si focalizza sulle capacità delle comunità di far fronte agli eventi traumatici attraverso il potenziamento di aspetti quali, ad esempio, la fiducia sociale e le relazioni.<sup>2</sup>

Analizzare tale costrutto all'interno delle migrazioni forzate appare come incisivo nel riuscire a considerare questa popolazione come portatrice di agency e di empowerment in una prospettiva bidimensionale dove le risorse del contesto ospitante e il supporto sociale interagiscono con le risorse della comunità migrante, favorendo il benessere di questa popolazione<sup>3</sup>. Riuscire, infine, a valutare la resilienza di comunità nella popolazione migrante che si trova in regime di ricovero psichiatrico, e che risulta essere in continua crescita nel contesto italiano, risulta rilevante al fine di approfondire la funzione protettiva di tale costrutto circa la sofferenza mentale<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> Kulig, J., Edge, D. & Guernsey, J. (2005). *Community resilience and health status: What are the links?* University of Lethbridge

<sup>2</sup> Robertson, T., Docherty, P., Millar, F., Ruck, A., & Engstrom, S. (2021). Theory and practice of building community resilience to extreme events. *International Journal of Disaster Risk Reduction*, 59, 102253.

<sup>3</sup> Tippens, J. A. (2020). Urban Congolese refugees' social capital and community resilience during a period of political violence in Kenya: a qualitative study. *Journal of Immigrant & Refugee Studies*, 18(1), 42-59.

<sup>4</sup> Ventriglio, A., Bellomo, A., Petit, A., Pascucci, M., Cuzzo, E., Vitrani, G., ... & Bhugra, D. (2021). Factors associated to the onset of mental illness among hospitalized migrants to Italy: a chart review. *Journal of immigrant and minority health*, 23(3), 425-433.



## Relazione attività didattica

Durante il primo semestre ho frequentato differenti lezioni trasversali che hanno permesso di approfondire differenti aspetti utili ai fini di ricerca.

Ho frequentato, infatti, lezioni relative alla ricerca qualitativa grazie all'intervento della Prof.ssa Stagi e alla Dott.ssa Lippolis che ha approfondito l'utilizzo di NVivo nell'indagine qualitativa. Inoltre, ho avuto modo di approfondire aspetti della ricerca quantitativa attraverso lezioni inerenti alla statistica e all'utilizzo del software R e SPSS. In questo modo è stato possibile osservare entrambi gli approcci alla ricerca sia con un approccio teorico, ma anche pratico e di esercitazioni. Ho seguito, inoltre, un seminario relativo all'analisi bibliometrica della letteratura. Ho partecipato anche alle lezioni tenute dalla Dott.ssa Campbell relative all'utilizzo della lingua inglese nella scrittura di articoli scientifici, competenza indispensabile al fine della disseminazione della ricerca. Ho avuto, infine, modo di frequentare altre lezioni relative alla scrittura di progetti e alle risorse bibliografiche. Ogni lezione ha così permesso di approfondire diversi aspetti utili alla ricerca, anche attraverso il confronto interdisciplinare che si è verificato grazie alla frequentazione delle lezioni di dottorandi afferenti a diverse realtà accademiche, e alla differente provenienza disciplinare dei professori, che hanno tenuto le lezioni e che ha favorito l'emergere di differenti spunti di riflessione.

Le lezioni trasversali cui ho avuto modo di partecipare sono state:

- Introduzione alla ricerca qualitativa nelle scienze sociali. Prof.ssa Stagi
- Introduzione alla ricerca quantitativa nelle scienze sociali. Prof. Parra Saiani
- Le risorse bibliografiche e documentali per la ricerca scientifica nelle scienze sociali. Dott.ssa Minetto; Dott.ssa Alboresi
- Epistemologia della ricerca nelle scienze sociali. Prof. Poli
- Il ruolo della biblioteca accademica per l'information literacy applicata alla ricerca scientifica: identificare, selezionare, organizzare e usare le risorse informative. Dott.ssa Novali
- Principi generali della progettazione europea e opportunità dei giovani ricercatori. Dott.ssa Sanguineti
- Preparare, scrivere e presentare un progetto su bandi competitivi. Dott.ssa Leone
- Intermediate writing for publication. Dott.ssa Campbell



- Scrivere un progetto di ricerca per bandi competitivi. Prof. Domaneschi
- Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel, SPSS e R. Prof. Ivaldi; Prof. Alaimo
- Analisi del contenuto come inchiesta. Prof.ssa Faggiano
- Introduzione a NVivo. Dott.ssa Lippolis
- Bibliometrix e Biblioshiny: strumenti open-source per un'analisi bibliometrica della letteratura. Prof. Aria

Le lezioni del secondo semestre si sono, invece, focalizzate su temi di interesse del curriculum cui afferisco. Prendendo parte a queste lezioni ho potuto constatare come il fenomeno delle migrazioni possa essere osservato attraverso differenti lenti disciplinari. Ho partecipato, infatti, a lezioni relative alla metodologia della ricerca nei migration studies, attraverso anche approfondimenti relativi ai metodi qualitativi, al photovoice e alle riviste scientifiche dell'area. È stato, inoltre, possibile osservare casi di studio secondo una prospettiva geografica e storica, l'utilizzo dell'etnografia nello studio delle migrazioni, la metodologia di ricerca secondo l'approccio sociologico e, infine, i differenti lavori scientifici che hanno analizzato differenti aspetti dello studio relativo alle migrazioni. Anche durante questo semestre è stato fondamentale e arricchente il confronto interdisciplinare tra colleghi dottorandi e anche grazie alle diverse provenienze disciplinari dei docenti.

Le lezioni curriculari cui ho avuto modo di partecipare sono state:

- Pubblicare in migration studies: riviste, prospettive e metodi. Prof.ssa Migliorini
- Il significato psicologico della casa nei migranti. Prof.ssa Cardinali
- I metodi qualitativi nei migrant studies: intervista ecoculturale e photovoice. Prof.ssa Rania
- La migrazione: il punto di vista degli uomini in uno studio qualitativo. Prof.ssa Migliorini
- Lo studio delle relazioni interculturali attraverso il photovoice e rituali e routine nelle relazioni interculturali. Prof.ssa Rania
- Le lifestyle migrations quale risorsa per la valorizzazione dei territori. Prof. Marengo
- I cuneesi di "Nizza". Nascita ed evoluzione delle categorie concettuali "migranti" nelle Alpi sud-occidentali. Prof. Marengo



- Le migrazioni italiane in prospettiva storica: tempi, metodi, fonti, storiografica. Prof. Stiaccini
- Da questuanti a orsanti. Migrazioni girovaghe nell'Europa dell'età moderna. Prof. Stiaccini
- Analisi, metodologia e casi di studio delle migrazioni internazionali nell'approccio geografico. Prof.ssa Varani
- I "ritornanti" e le nuove migrazioni nelle Alpi e negli Appennini. Prof. Zanolin
- L'approccio geo-letterario per lo studio del fenomeno del ritorno alla montagna. Prof. Zanolin
- Prospettive educative interculturali: esperienze di ricerca nella scuola primaria. Dott.ssa Armani
- Fare ricerca sul campo: riflessioni teoriche e metodologiche. Dal primo fieldwork di etnografia in montagna verso la settimana di sociologica del mare e delle migrazioni. Prof. Queirolo Palmas
- Giovani migranti, diritti e prospettive di ricerca. Prof. Petti
- Etnografie visuali e migrazioni. Prof. Queirolo Palmas
- Crederci nonostante, la costruzione identitaria delle giovani con background migratorio. Dott.ssa Prisco
- L'accoglienza dei rifugiati fra diritti umani e solidarietà: l'esperienza canadese. Dott. Martani
- Crisi dell'accoglienza e solidarietà ai migranti in transito: fra teoria e ricerca empirica. Dott. Giliberti
- Abitare la precarietà. Lavoro, casa e salute nel distretto del pomodoro. Dott.ssa Fravega

In questo semestre, inoltre, ho frequentato il seminario della Prof.ssa Nesterova dal titolo "Resilience and social cohesion in EU and Ukraine". Questo seminario è stato per me di fondamentale importanza poiché riguardava aspetti salienti del mio progetto di ricerca.

Ho partecipato, infine, al seminario relativo alla scrittura di articoli scientifici tenuto dalla Prof.ssa Risman dal titolo "How to write a paper in english".



## Attività svolte

Durante il mio primo anno di dottorato sono diventata socia della SIPCO (Società Italiana di Psicologia di Comunità). Grazie a questa mia iscrizione ho potuto prendere parte al seminario online relativo alla valutazione dell'impatto sociale dei progetti del terzo settore, svolto il 24 Marzo 2022 e tenuto dalla Prof.ssa Fortuna Procentese (Università degli studi di Napoli Federico II).

Inoltre, ho potuto frequentare a Firenze dal 13 al 15 luglio 2022 la Summer school della Società Italiana di Psicologia di Comunità dal titolo "Teoria del cambiamento e lavoro di comunità". Durante la Summer school si è tenuto l'intervento della Prof.ssa Ludmilla Petrova, professoressa all'Università di Rotterdam, la quale ha focalizzato l'attenzione su quali fattori guidano il cambiamento sociale. La Prof.ssa ha posto l'accento, infatti, sull'importanza della dimensione comunitaria laddove si verifica un cambiamento di paradigma; in questo senso risulta fondamentale la creazione di pratiche condivise da istituzioni e individui basate su credibilità, fiducia e intermediazione.

Grazie a questa esperienza ho potuto comprendere teoricamente e attraverso alcune applicazioni questa metodologia partecipata che, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, viene utilizzata per pianificare e valutare progetti che promuovono il cambiamento sociale. Approfondire tale tematica relativa alla psicologia di comunità è stato utile al fine di una maggiore comprensione di questo approccio della psicologia che fa da cornice al mio lavoro di ricerca sulla resilienza di comunità.

Ho preso parte al gruppo di ricerca del progetto "Oltre il ponte" attraverso una raccolta dati in presenza nella Casa di Quartiere, nei territori implicati nel crollo del ponte Morandi. Tale progetto ha come obiettivo quello di promuovere il benessere delle persone e delle comunità attraverso la metodologia della community-based participatory research<sup>5</sup>.

Grazie a questa esperienza ho avuto modo di interfacciarmi direttamente con la realtà comunitaria e con le complessità e le ricchezze della raccolta dati, attraverso il contatto con i partecipanti.

Inoltre, durante questo anno di dottorato (2021/2022) sono stata cultrice della materia e membro della commissione degli esami del corso di Laurea magistrale in psicologia clinica e di comunità per i corsi:

---

<sup>5</sup> Adler, R. R., Smith, R. N., Fowler, K. J., Gates, J., Jefferson, N. M., Adler, J. T., & Patzer, R. E. (2022). Community Based Participatory Research (CBPR): An Underutilized Approach to Address Surgical Disparities. *Annals of Surgery*, 275(3), 496-499.



- Psicologia delle relazioni familiari
- Metodi e tecniche di Psicologia di comunità

Inoltre, ho vinto il bando per diventare tutor didattico finalizzato al supporto per il lavoro di tesi agli studenti.

Ho partecipato al convegno internazionale di psicologia di comunità (The International Conference of Community Psychology-9ICCP) che si è tenuto a Napoli dal 21 al 24 settembre 2022. All'interno di tale congresso è stato sviluppato un workshop relativo alla resilienza di comunità dal titolo "Community resilience building: engage communities and suggest policies", cui ho collaborato assieme alla mia tutor, a ricercatori afferenti all'Università di Firenze e ad un dottorando dell'Università De Paul di Chicago. La mia partecipazione a questo lavoro ha permesso di comprendere maggiormente lo strumento Cart (Communities Advancing Resilience Toolkit)<sup>6</sup> e lo strumento CARE, e di poter lavorare con ricercatori provenienti da tutto il mondo circa l'applicazione di questi strumenti, attraverso un confronto arricchente e stimolante.

Al convegno "The international conference of community psychology-9ICCP" ho, inoltre, presentato il seguente poster: "From emergency to community building: network and stakeholder analysis in community resilience program": illustrando l'analisi di rete e lo stakeholder engagement del progetto "Oltre il ponte", cui ho collaborato.

La partecipazione al convegno si è rivelata un'occasione di scambio e un'opportunità in quanto differenti simposi hanno trattato il costrutto della resilienza di comunità, che rappresenta il mio oggetto d'indagine.

Infine, durante il mio primo anno è stata concordata la co-tutorship con il Prof. Carmel Cefai, professore all'Università di Malta, direttore del Centre For Resilience and Socio-emotional Health. Il docente ha dichiarato la propria disponibilità alla Prof. Migliorini, mia tutor, ma non è stata ancora formalizzata la partnership poiché i due atenei presentano tempistiche e modalità differenti.

---

<sup>6</sup> Pfefferbaum, R. L., Pfefferbaum, B., Van Horn, R. L., Klomp, R. W., Norris, F. H., & Reissman, D. B. (2013). The communities advancing resilience toolkit (CART). *Journal of public health management and practice*, 19(3), 250-258.



## Attività in programma per il futuro

Nel periodo successivo al mio primo anno di dottorato vorrei continuare a rimanere attiva all'interno della SIPCO (Società Italiana di Psicologia di Comunità), collaborando anche alla programmazione e alla definizione di seminari.

Ho manifestato, inoltre, la mia disponibilità ad essere cultrice della materia nell'anno 2022/2023 per i seguenti corsi:

- Psicologia delle relazioni familiari - Laurea Magistrale in Psicologia-
- Metodi e tecniche di psicologia di comunità- Laurea Magistrale in Psicologia-

È mia intenzione poter fare esperienza all'estero presso l'Università di Malta e al Centre For Resilience and Socio-emotional Health per poter collaborare con il Prof. Carmel Cefai.

In programma per ottobre 2022 a Genova partecipazione al simposio: "La resilienza di comunità: costruzione di percorsi di benessere". 49° Convegno Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

In preparazione contributo al prossimo convegno SIPCO (Società Italiana di Psicologia di Comunità) per giugno 2023 ad Aosta sull'attività di ricerca in corso.

Pubblicazioni:

Cardinali P., Olcese M., Migliorini L., (In preparazione) Wellbeing, engagement with community settings and deprivation: a comparison between school-aged children with different ethnic backgrounds.

Child Indicators Research. *In progress*

Olcese M., Migliorini L., Cardinali P.,. Community resilience and migration: a scoping review.

*In progress*



